



(Estratto dal verbale del 27.12.2018)

**MOZIONE N. 106**: presentata dal Consigliere metropolitano Federico Ascani avente ad oggetto:  
**“Definizione dell’articolazione del territorio della Città Metropolitana in zone omogenee”**.

Approvata dal Consiglio Metropolitan nella seduta del 27 dicembre 2018, con il seguente esito di votazione:

Presenti	13
Votanti	13
Astenuti	/
Favorevoli	13
Contrari	/

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

### PREMESSO

che lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale prevede all’art. 28 l’articolazione del territorio in zone omogenee;

che detta articolazione è tra l’altro una delle condizioni necessarie per l’elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Metropolitan;

che il Consiglio metropolitano con la deliberazione n. 29 del 27.10.2015 ha approvato il documento: “Linee guida per la redazione del Piano Strategico della Città Metropolitana di Roma Capitale”, atto di indirizzo per le strutture tecnico-amministrative dell’Ente e strumento per organizzare le attività di partecipazione e le forme di collaborazione istituzionale tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano;

che il Consiglio metropolitano con la deliberazione n. 48 del 15.06.2015 ha approvato il documento: “Approvazione del Documento di indirizzo del Piano Strategico della Città Metropolitana di Roma Capitale”;

che a seguito di ciò è stato costituito a livello amministrativo un gruppo interdipartimentale definito “Team Strategico”;





che detto gruppo di lavoro ha prodotto, nell'ambito dell'attività di definizione dell'articolazione del territorio in zone omogenee il documento "Prima ipotesi del percorso tecnico amministrativo di definizione ed individuazione"; pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;

#### IMPEGNA

la Sindaca della Città metropolitana di Roma Capitale, Avv. Virginia Raggi a:

- procedere, così come previsto dall'art. 28 dello Statuto della Città Metropolitana, al fine di definire le zone omogenee del territorio metropolitano;
- ricercare in questo il massimo coinvolgimento di tutte le forze rappresentate in Consiglio.

